



COMUNE DI GIGNESE

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.18 DEL 29-06-2021

OGGETTO:

PIANO FINANZIARIO TARI ANNO 2021. APPROVAZIONE.

L'anno duemilaventuno addì ventinove del mese di giugno alle ore 18:30 nella sala delle adunanze ed in videoconferenza, ai sensi dell'art. 73 del D.L. n. 18/2020 e s.m.i., previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, sono stati convocati i componenti del Consiglio Comunale in seduta Pubblica di Prima convocazione.

All'appello risultano i Signori:

| Cognome e Nome | Presente |
|--|-----------------|
| 1. MOTTA LUIGI - SINDACO | Presente |
| 2. ACETI GIULIO - CONSIGLIERE | Presente |
| 3. FOLGHERA SANDRO - CONSIGLIERE | Presente |
| 4. TORSETTA BARBARA - CONSIGLIERE | Assente |
| 5. MERLI ANGELO - CONSIGLIERE | Presente |
| 6. MOLINARI CARLA - CONSIGLIERE | Presente |
| 7. SARTORIO FRANCESCO - CONSIGLIERE | Presente |
| 8. BRIGATTI FRANCESCO - CONSIGLIERE | Presente |
| 9. TITONE VINCENZO - CONSIGLIERE | Presente |
| 10. TONDINA ROBERTO - CONSIGLIERE | Presente |
| Totale Presenti: | 9 |
| Totale Assenti: | 1 |

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE, DOTT. GIOVANNI BOGGI, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il DOTT. LUIGI MOTTA, nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- il comma 654 dell'art. 1 della legge n°147/2013 stabilisce in ogni caso che con le tariffe Tari deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- il comma 683 dell'art. 1 della legge n° 147/2013 prevede che *“il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia...”*;
- l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;
- la deliberazione ARERA n. 57 del 03 marzo 2020 ha stabilito alcune semplificazioni procedurali per l'approvazione dei piani finanziari del servizio integrato di gestione dei rifiuti;
- la determinazione ARERA n. 2 del 27 marzo 2020 fornisce chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 443/2019 e definisce le modalità operative per la trasmissione dei piani economici finanziari;
- la deliberazione ARERA n.158/2020/r/rif del 05 maggio2020 ha definito particolari

misure per tenere conto degli effetti dell'emergenza generata dalla diffusione del virus COVID 19, fissando i criteri per l'applicazione di agevolazioni/riduzioni della TARI in favore delle diverse categorie di utenza;

- la deliberazione ARERA n.238 del 23 giugno 2020 ha stabilito le modalità di copertura delle minori entrate correlate alle agevolazioni introdotte con la sopra citata deliberazione n. 158/2020;

Vista la successiva delibera di ARERA n. 444/2019, recante "Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati";

Richiamata inoltre la deliberazione n. 493/2020/R/rif del 24/11/2020 con la quale ARERA introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021.

Dato atto che le bollette che verranno emesse dovranno contenere le indicazioni riportate nella delibera n. 444/2019 di ARERA, in termini di trasparenza e chiarezza nei confronti dell'utenza;

Atteso che lo stesso art. 6, relativamente alla procedura di validazione, specifica che la stessa consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore con le seguenti fasi:

- sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti;
- l'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi 6.1 e 6.2 e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva;
- fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente;

Visto l'art. 30 del decreto legge 22 marzo 2021, n. 41, che testualmente recita:

«5. Limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati. In caso di approvazione dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione in occasione della prima variazione utile.»

Vista la Deliberazione n. 52/2020/rif del 03 marzo 2020 di ARERA, rubricata "Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio procedimento di verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente";

Preso atto che l'“Ente territorialmente competente” è definito dall'ARERA nell'Allegato A alla citata deliberazione, come “l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente”;

Tenuto conto che nel territorio della Provincia del Verbano Cusio Ossola è presente e operante, quale Ente territorialmente competente, il Consorzio Rifiuti VCO “C.R. VCO” istituito ai sensi della L.R. n. 1 del 10 gennaio 2018, che ai sensi della delibera ARERA n. 443/19 rappresenta l'Ente di governo dell'Ambito alla quale la stessa ha attribuito la titolarità dei compiti relativi alla determinazione ed approvazione dei Piani Finanziari TARI;

Preso atto che il PEF, validato ed approvato dal Consorzio dei Rifiuti nella seduta del 21/06/2021 n. 10, è comprensivo dei costi sostenuti dal Comune;

Rilevato che il Piano Economico Finanziario del Comune di Gignese come sopra validato ed approvato, redatto ai sensi del metodo MTR sulla base del prospetto allegato alla determinazione ARERA 2/2020/DRIF, espone la suddivisione tra costi fissi e costi variabili, al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso e il totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile, per un totale complessivo per l'anno 2021 di € 477.255,00;

Tenuto altresì conto:

- che l'art. 4 “Determinazione delle entrate tariffarie” della delibera ARERA 443/19, stabilisce che le entrate tariffarie per ciascuna delle annualità 2020 e 2021 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente, più del limite alla variazione annuale così come definita all'art. 4 del MTR (allegato 1 alle delibera 443/19), che tiene conto del tasso di inflazione programmata, del miglioramento della produttività, del miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, delle modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi;
- che il comma 4.4 del sopracitato art. 4 stabilisce che nel caso in cui l'Ente territorialmente competente ritenga necessario, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti o per il superamento di situazioni di squilibrio economico e finanziario, il superamento del limite di crescita, presenta all'Autorità, per i seguiti di competenza, una relazione attestando le valutazioni compiute come specificato nel citato articolo 4 del MTR;
- che il successivo comma 4.5 stabilisce che in attuazione dell'art. 2, comma 17, della Legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR sono considerate come valori massimi; è comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare valori inferiori;

Considerato, pertanto, che sulla base del suddetto PEF risulta che il costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per l'anno 2021 è pari ad € 409.093,00 di cui:

- ammontare dei costi imputabili alla quota fissa della tariffa pari a € 173.517,00;
- ammontare dei costi imputabili alla quota variabile della tariffa pari ad € 235.576,00;

Atteso che ARERA con la Determinazione n. 2/2020/RIF del 27/03/2020, nel fornire alcuni chiarimenti sull'applicazione del MTR, ha precisato che dal totale delle entrate tariffarie come sopra definite che rappresentano il limite massimo tariffario applicabile all'utenza, devono essere sottratte le entrate relative al contributo corrisposto dal MIUR, ai sensi dell'art.33-bis

del D.L. 248/2007 per il servizio integrato dei rifiuti delle istituzioni scolastiche statali e le eventuali entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione tributaria (detrazioni di cui al comma 1.4);

Tenuto conto che il piano finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) la dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto che ha redatto il piano, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente di governo dell'Ambito;

Visto il vigente regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 07 del 30/04/2020 e successive modificazioni ed integrazioni;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario.

Votazione: favorevoli n. 9 (nove), contrari nessuno ed astenuti nessuno;

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare il Piano finanziario dei costi del servizio integrato di gestione dei rifiuti per l'anno 2021 e i relativi allegati, validato ed approvato dall'Ente di Governo dell'Ambito – Consorzio Rifiuti VCO “C.R. VCO” con la delibera di Assemblea Consortile n. 10 del 21/06/2021 che definisce una tariffa definitiva pari a € 409.093,00 che si allega alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale della stessa;
- 3) di dare atto che il Piano Economico Finanziario relativo all'anno 2021, la Relazione di accompagnamento predisposta secondo lo schema fornito nell'Appendice 2 del MTR, le dichiarazioni di veridicità del gestore predisposte secondo lo schema di cui all'Appendice 3 del MTR, e la relazione di cui all'articolo 8, comma 3 del DPR 158/99 devono essere trasmesse, mediante l'apposita piattaforma online per la trasmissione degli atti dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente a cura dell'Ente di governo dell'Ambito.
- 4) di dichiarare la presente, stante l'urgenza del provvedere, immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL, con separata votazione avente il seguente risultato: favorevoli n. 9 (nove), contrari nessuno ed astenuti nessuno;

Letto, confermato e sottoscritto

II SINDACO
Firmato digitalmente
DOTT. LUIGI MOTTA

II SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
DOTT. GIOVANNI BOGGI

| | Input dati Ciclo integrato RU Input gestori (G) Input Ente territorialmente competente (E) Dato calcolato (C) Dato MTR (MTR) | Ambito tariffario di | | |
|---|--|--|-------------------------|---------------------------------|
| | | Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune | Costi del/i Comune/i | Ciclo integrato RU (TOT PEF) |
| Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT | G | 59.593 | - | 59.593 |
| Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS | G | 16 | - | 16 |
| Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR | G | 57.719 | - | 57.719 |
| Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD | G | 189.586 | 1 | 189.587 |
| Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} _{TV} | G | 1.454 | - | 1.454 |
| Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR | G | 8.166 | - | 8.166 |
| Fattore di Sharing b | E | 0,30 | 0,30 | |
| Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR) | E | 2.450 | - | 2.450 |
| Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR _{CONAI} | G | - | 16.347 | 16.347 |
| Fattore di Sharing b(1+w) | E | 0,33 | 0,33 | |
| Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+w)AR _{CONAI} | E | - | 5.395 | 5.395 |
| Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{TV} | E-G | 130.013 | 15.927 | 114.086 |
| Coefficiente di gradualità (1+y) | E | 0,10 | 0,10 | |
| Numero di rate r | E | 1,00 | 1,00 | |
| Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC _{TV} /r | E | 13.001 | 1.593 | 11.409 |
| Oneri relativi all'IVA indetraibile | G | - | 17.013 | 17.013 |
| ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile | C | 318.828 | 10.026 | 328.855 |
| Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL | G | - | 34.825 | 34.825 |
| Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC | G | 807 | 23.717 | 24.523 |
| Costi generali di gestione CGG | G | 19.230 | 1.698 | 20.928 |
| Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD | G | - | 3.840 | 3.840 |
| Altri costi CO _{AL} | G | 709 | - | 709 |
| Costi comuni CC | C | 20.746 | 29.255 | 50.001 |
| Ammortamenti Amm | G | 12.727 | 9.663 | 22.390 |
| Accantonamenti Acc | G | - | 14.078 | 14.078 |
| - di cui costi di gestione post-operativa delle discariche | G | - | - | - |
| - di cui per crediti | G | - | 14.078 | 14.078 |
| - di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento | G | - | - | - |
| - di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie | G | - | - | - |
| Remunerazione del capitale investito netto R | G | 8.648 | 5.312 | 13.959 |
| Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{LIC} | G | 29 | - | 29 |
| Costi d'uso del capitale CK | C | 21.404 | 29.053 | 50.456 |
| Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} _{TF} | G | 102 | - | 102 |
| Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{TF} | E-G | 79.189 | 3.934 | 83.123 |
| Coefficiente di gradualità (1+y) | C | 0,10 | 0,10 | |
| Numero di rate r | C | 1 | 1 | |
| Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RC _{TF} /r | E | 7.919 | 393 | 8.312 |
| Oneri relativi all'IVA indetraibile | G | - | 14.585 | 14.585 |
| ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse | C | 34.332 | 107.324 | 141.656 |
| Detrazioni di cui al comma 4,5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF | E | - | - | - |
| ΣT_a = ΣTV_a + ΣTF_a | C | 353.161 | 117.350 | 470.511 |
| Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020 | E | - | 420 | 420 |
| Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF | | | | |
| Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV ^{EXP} _{TV,2021} | E | - | - | - |
| Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COS ^{EXP} _{TV,2021} | E | - | - | - |
| Numero di rate r' | E | 1 | 1 | 1 |
| Rata annuale RCND _{TV} RCND _{TV} /r' | E | - | - | - |
| Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR | E | - | - | - |
| Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR | E | 1 | 1 | 1 |
| Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU _{TV} | E | - | - | - |
| Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021 | E | - | 16.768 | 16.768 |
| di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y ₂₀₂₀)RC _{TV,2020} /r ₂₀₂₀ (se r ₂₀₂₀ > 1) | E | - | 16.768 | 16.768 |
| Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r ₂₀₂₀ (da PEF 2020) | E | - | 4 | |
| ΣTV_b totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF) | C | 318.828 | 26.795 | 345.623 |
| Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV ^{EXP} _{TF,2021} | E | - | - | - |
| Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR | E | - | - | 0 |
| Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR | C | 1 | 1 | 1 |
| Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU _{TF} | E | - | - | - |
| Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021 | E | - | 10.025 | 10.025 |
| di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y ₂₀₂₀)RC _{TF,2020} /r ₂₀₂₀ (se r ₂₀₂₀ > 1) | E | - | 10.025 | 10.025 |
| Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r ₂₀₂₀ (da PEF 2020) | C | - | 4 | |
| ΣTF_b totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF) | C | 34.332 | 97.299 | 131.632 |
| ΣT_b = ΣTV_b + ΣTF_b (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF) | C | 353.161 | 124.094 | 477.255 |

Grandezze fisico-tecniche

| | |
|---|---|
| raccolta differenziata % | G |
| q_{a-2} kg | G |
| costo unitario effettivo - Ccoeff €cent/kg | G |
| fabbisogno standard €cent/kg | E |
| costo medio settore €cent/kg | E |

| | | |
|--|--|---------|
| | | 86% |
| | | 852.670 |
| | | 47,07 |
| | | 30,11 |

Coefficiente di gradualità

| | |
|---|----------|
| valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1 | E |
| valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2 | E |
| valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio γ_3 | E |
| Totale γ | C |
| Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$ | C |

| | | |
|-------------|-------------|-------------|
| -0,45 | -0,45 | -0,45 |
| -0,3 | -0,3 | -0,3 |
| -0,15 | -0,15 | -0,15 |
| -0,9 | -0,9 | -0,9 |
| 0,1 | 0,1 | 0,1 |

Verifica del limite di crescita

| | |
|---|-----|
| rpi_a | MTR |
| coefficiente di recupero di produttività X_a | E |
| coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a | E |
| coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a | E |
| coeff. per l'emergenza COVID-19 $C19_{2021}$ | E |

| | | |
|--|--|-------|
| | | 1,7% |
| | | 0,10% |
| | | 0,00% |
| | | 0,33% |
| | | 0,00% |

| | |
|---|----------|
| Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ | C |
| $(1+\rho)$ | C |
| $\sum T_a$ | C |
| $\sum TV_{a-1}$ | E |
| $\sum TF_{a-1}$ | E |
| $\sum T_{a-1}$ | C |
| $\sum T_a / \sum T_{a-1}$ | C |

| | | |
|--|--|----------------|
| | | 1,9% |
| | | 1,019 |
| | | 477.255 |
| | | 196.313 |
| | | 205.050 |
| | | 401.363 |
| | | 1,1891 |

| | |
|---|---|
| $\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) | C |
| delta $(\sum T_a - \sum T_{max})$ | C |

| | | |
|--|--|---------|
| | | 409.093 |
| | | 68.162 |

Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR

| | |
|---------------------|---|
| Riclassifica TV_a | E |
| Riclassifica TF_a | E |

| | | |
|--|--|---------|
| | | 235.576 |
| | | 173.517 |

Attività esterne Ciclo integrato RU

| | |
|--|---|
| | G |
|--|---|

| | | |
|--|--|---|
| | | - |
|--|--|---|

Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPILABILE)

| | |
|---|---|
| Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020) | C |
| Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019 | C |
| di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019 | C |
| di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019 | C |
| Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/RIF (relativa a RCND _{TV}) | C |
| Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU) | C |

| | | |
|---|--------|--------|
| - | 13,487 | 13,487 |
| - | - | - |
| - | - | - |
| - | - | - |
| - | - | - |
| - | - | - |

| | Comune | Tariffa 2019 (A) | Tariffa 2020 (Ao) | Totale Limite di crescita =Tariffa 2019 (1+r) (B) | MTR (C) | Tariffa finale (minimo fra MTR e limite di crescita) (D) | Istanza di variazione (E) | Tariffa finale 2021 da approvare (F) |
|----|-----------------------|---------------------|----------------------|---|----------------|--|---------------------------------|---|
| 1 | Antrona Schieranco | € 80.767,69 | € 81.736,90 | € 83.539,26 | € 86.655,89 | € 83.539,26 | € 0,00 | € 83.539,26 |
| 2 | Anzola d'Ossola | € 109.883,90 | € 111.642,04 | € 111.969,97 | € 114.697,52 | € 111.969,97 | € 0,00 | € 111.969,97 |
| 3 | Arizzano | € 296.004,07 | € 299.556,12 | € 302.125,23 | € 338.228,85 | € 302.125,23 | € 0,00 | € 302.125,23 |
| 4 | Arola | € 40.793,16 | € 41.282,68 | € 41.613,34 | € 41.947,85 | € 41.613,34 | € 0,00 | € 41.613,34 |
| 5 | Aurano | € 26.353,08 | € 26.669,32 | € 26.882,22 | € 26.171,73 | € 26.171,73 | € 0,00 | € 26.171,73 |
| 6 | Baceno | € 174.592,26 | € 177.385,74 | € 176.897,63 | € 173.797,97 | € 173.797,97 | € 0,00 | € 173.797,97 |
| 7 | Bannio Anzino | € 65.291,68 | € 94.663,14 | € 69.600,93 | € 106.070,28 | € 69.600,93 | € 11.967,07 | € 81.568,00 |
| 8 | Baveno | € 1.444.753,28 | € 1.456.393,76 | € 1.473.253,19 | € 1.685.875,21 | € 1.473.253,19 | € 0,00 | € 1.473.253,19 |
| 9 | Bee | € 148.589,57 | € 150.967,00 | € 152.281,61 | € 169.364,90 | € 152.281,61 | € 0,00 | € 152.281,61 |
| 10 | Belgirate | € 171.429,00 | € 173.486,15 | € 176.897,59 | € 193.331,92 | € 176.897,59 | € 0,00 | € 176.897,59 |
| 11 | Beura Cardezza | € 176.508,00 | € 179.332,13 | € 180.224,09 | € 210.597,87 | € 180.224,09 | € 0,00 | € 180.224,09 |
| 12 | Bognanco | € 92.807,38 | € 94.292,30 | € 94.540,05 | € 116.313,44 | € 94.540,05 | € 0,00 | € 94.540,05 |
| 13 | Borgomezzavalle | € 48.559,06 | € 49.336,00 | € 50.264,60 | € 53.218,48 | € 50.264,60 | € 0,00 | € 50.264,60 |
| 14 | Brovello Carpugnino | € 158.836,14 | € 161.377,52 | € 165.601,07 | € 193.334,13 | € 165.601,07 | € 0,00 | € 165.601,07 |
| 15 | Calasca Castiglione | € 85.999,94 | € 106.675,94 | € 91.675,94 | € 117.656,90 | € 91.675,94 | € 7.024,06 | € 98.700,00 |
| 16 | Cambiasca | € 225.347,16 | € 227.375,05 | € 230.282,26 | € 222.528,66 | € 222.528,66 | € 0,00 | € 222.528,66 |
| 17 | Cannero Riviera | € 338.820,00 | € 344.241,12 | € 356.211,63 | € 389.827,99 | € 356.211,63 | € 0,00 | € 356.211,63 |
| 18 | Cannobio | € 1.452.892,45 | € 1.460.415,28 | € 1.519.725,50 | € 1.787.557,23 | € 1.519.725,50 | € 0,00 | € 1.519.725,50 |
| 19 | Caprezzo | € 30.938,00 | € 31.309,26 | € 31.866,00 | € 69.181,97 | € 31.866,00 | € 0,00 | € 31.866,00 |
| 20 | Casale Corte Cerro | € 413.256,91 | € 411.161,57 | € 422.692,75 | € 449.148,46 | € 422.692,75 | € 0,00 | € 422.692,75 |
| 21 | Ceppo Morelli | € 67.830,00 | € 93.150,73 | € 72.306,78 | € 90.767,61 | € 72.306,78 | € 16.007,22 | € 88.314,00 |
| 22 | Cesara | € 95.850,00 | € 97.000,20 | € 97.717,18 | € 106.357,82 | € 97.717,18 | € 0,00 | € 97.717,18 |
| 23 | Cossogno | € 132.000,00 | € 133.584,00 | € 134.516,32 | € 126.403,12 | € 126.403,12 | € 0,00 | € 126.403,12 |
| 24 | Craveggia | € 267.403,00 | € 270.611,84 | € 274.831,08 | € 322.618,69 | € 274.831,08 | € 0,00 | € 274.831,08 |
| 25 | Crevaladossola | € 738.816,77 | € 747.682,57 | € 753.985,95 | € 789.489,58 | € 753.985,95 | € 0,00 | € 753.985,95 |
| 26 | Crodo | € 264.475,46 | € 255.215,85 | € 271.986,56 | € 235.497,38 | € 235.497,38 | € 0,00 | € 235.497,38 |
| 27 | Domodossola | € 3.108.332,27 | € 3.114.245,04 | € 3.197.852,24 | € 3.215.307,41 | € 3.197.852,24 | € 0,00 | € 3.197.852,24 |
| 28 | Druogno | € 247.932,29 | € 250.907,48 | € 258.150,25 | € 288.270,93 | € 258.150,25 | € 0,00 | € 258.150,25 |
| 29 | Formazza | € 97.156,30 | € 96.938,41 | € 99.235,44 | € 103.394,73 | € 99.235,44 | € 0,00 | € 99.235,44 |
| 30 | Germagno | € 23.748,00 | € 24.127,97 | € 24.219,24 | € 27.027,95 | € 24.219,24 | € 0,00 | € 24.219,24 |
| 31 | Ghiffa | € 391.812,80 | € 400.988,99 | € 402.723,71 | € 471.105,20 | € 402.723,71 | € 0,00 | € 402.723,71 |
| 32 | Gignese | € 401.362,76 | € 406.179,11 | € 409.092,81 | € 477.254,79 | € 409.092,81 | € 0,00 | € 409.092,81 |
| 33 | Gravellona Toce | € 1.312.957,30 | € 1.328.712,79 | € 1.346.061,56 | € 1.493.573,07 | € 1.346.061,56 | € 0,00 | € 1.346.061,56 |
| 34 | Gurro | € 66.824,00 | € 67.625,89 | € 68.079,06 | € 80.531,69 | € 68.079,06 | € 0,00 | € 68.079,06 |
| 35 | Intragna | € 27.907,00 | € 28.241,88 | € 28.380,48 | € 106.442,35 | € 28.380,48 | € 0,00 | € 28.380,48 |
| 36 | Loreglia | € 25.531,00 | € 25.939,50 | € 26.031,69 | € 41.398,12 | € 26.031,69 | € 0,00 | € 26.031,69 |
| 37 | Macugnaga | € 281.097,70 | € 290.290,00 | € 292.430,61 | € 279.950,46 | € 279.950,46 | € 0,00 | € 279.950,46 |
| 38 | Madonna del Sasso | € 90.300,00 | € 91.744,80 | € 92.157,53 | € 84.916,99 | € 84.916,99 | € 0,00 | € 84.916,99 |
| 39 | Malesco | € 312.301,00 | € 317.297,82 | € 323.378,29 | € 344.085,31 | € 323.378,29 | € 0,00 | € 323.378,29 |
| 40 | Masera | € 206.739,89 | € 210.047,73 | € 216.952,84 | € 243.004,30 | € 216.952,84 | € 2.779,93 | € 219.732,77 |
| 41 | Massiola | € 26.249,00 | € 26.563,99 | € 27.477,61 | € 24.236,35 | € 24.236,35 | € 0,00 | € 24.236,35 |
| 42 | Mergozzo | € 371.131,00 | € 375.584,57 | € 381.032,85 | € 381.718,55 | € 381.032,85 | € 0,00 | € 381.032,85 |
| 43 | Miazzina | € 111.948,41 | € 102.253,67 | € 117.098,04 | € 120.916,46 | € 117.098,04 | € 3.818,42 | € 120.916,46 |
| 44 | Montcrestese | € 165.896,00 | € 168.550,34 | € 172.008,51 | € 197.829,02 | € 172.008,51 | € 2.863,99 | € 174.872,50 |
| 45 | Montescheno | € 52.763,00 | € 53.607,21 | € 54.668,66 | € 59.364,87 | € 54.668,66 | € 0,00 | € 54.668,66 |
| 46 | Nonio | € 113.000,00 | € 114.808,00 | € 118.198,00 | € 242.475,95 | € 118.198,00 | € 0,00 | € 118.198,00 |
| 47 | Oggebbio | € 309.924,36 | € 306.071,30 | € 316.184,83 | € 302.895,73 | € 302.895,73 | € 6.000,00 | € 308.895,73 |
| 48 | Omegna | € 2.292.443,25 | € 2.297.709,94 | € 2.351.426,10 | € 2.525.514,26 | € 2.351.426,10 | € 0,00 | € 2.351.426,10 |
| 49 | Ornavasso | € 423.103,42 | € 428.638,40 | € 441.603,33 | € 489.792,82 | € 441.603,33 | € 0,00 | € 441.603,33 |
| 50 | Pallanzeno | € 119.983,34 | € 121.903,07 | € 122.476,47 | € 134.970,50 | € 122.476,47 | € 0,00 | € 122.476,47 |
| 51 | Piedimulera | € 231.853,00 | € 217.343,92 | € 236.846,04 | € 241.488,02 | € 236.846,04 | € 0,00 | € 236.846,04 |
| 52 | Pieve Vergonte | € 294.235,09 | € 298.942,85 | € 306.125,34 | € 326.525,35 | € 306.125,34 | € 0,00 | € 306.125,34 |
| 53 | Premeno | € 230.359,13 | € 233.114,33 | € 237.702,73 | € 238.419,26 | € 237.702,73 | € 0,00 | € 237.702,73 |
| 54 | Premia | € 95.200,14 | € 84.970,30 | € 97.256,46 | € 99.327,70 | € 97.256,46 | € 0,00 | € 97.256,46 |
| 55 | Prebosello Chiovena | € 322.578,33 | € 327.739,58 | € 334.286,73 | € 319.407,79 | € 319.407,79 | € 0,00 | € 319.407,79 |
| 56 | Quarna Sopra | € 43.778,99 | € 44.304,34 | € 45.171,67 | € 47.809,86 | € 45.171,67 | € 0,00 | € 45.171,67 |
| 57 | Quarna Sotto | € 65.345,28 | € 66.129,42 | € 66.609,94 | € 71.018,48 | € 66.609,94 | € 0,00 | € 66.609,94 |
| 58 | Re | € 170.407,01 | € 173.133,52 | € 177.640,25 | € 213.245,49 | € 177.640,25 | € 0,00 | € 177.640,25 |
| 59 | San Bernardino Verano | € 185.408,00 | € 175.235,03 | € 189.542,31 | € 143.699,49 | € 143.699,49 | € 0,00 | € 143.699,49 |
| 60 | Santa Maria Maggiore | € 500.293,80 | € 507.529,10 | € 519.658,79 | € 544.129,65 | € 519.658,79 | € 0,00 | € 519.658,79 |
| 61 | Stresa | € 1.978.107,18 | € 2.001.844,47 | € 2.016.724,23 | € 2.340.593,35 | € 2.016.724,23 | € 0,00 | € 2.016.724,23 |
| 62 | Toceno | € 180.103,02 | € 185.612,86 | € 188.062,80 | € 192.830,59 | € 188.062,80 | € 0,00 | € 188.062,80 |
| 63 | Treviso Viggiogna | € 130.359,00 | € 131.923,31 | € 133.117,51 | € 144.294,92 | € 133.117,51 | € 0,00 | € 133.117,51 |
| 64 | Trasquera | € 49.190,94 | € 49.781,23 | € 50.072,91 | € 83.896,62 | € 50.072,91 | € 0,00 | € 50.072,91 |
| 65 | Trontano | € 213.945,09 | € 206.927,11 | € 228.065,47 | € 232.716,75 | € 228.065,47 | € 3.250,61 | € 231.316,07 |
| 66 | Valstrona | € 114.509,00 | € 118.070,23 | € 118.760,18 | € 136.283,97 | € 118.760,18 | € 0,00 | € 118.760,18 |
| 67 | Vanzone con San Carlo | € 83.965,78 | € 112.842,28 | € 89.507,52 | € 120.066,36 | € 89.507,52 | € 30.558,84 | € 120.066,36 |
| 68 | Varzo | € 342.254,00 | € 403.561,41 | € 364.842,76 | € 420.611,70 | € 364.842,76 | € 28.953,24 | € 393.796,00 |
| 69 | Verbania | € 6.009.022,33 | € 5.863.130,60 | € 6.134.044,69 | € 6.483.708,35 | € 6.134.044,69 | -€ 218.000,00 | € 5.916.044,69 |
| 70 | Vignone | € 160.244,00 | € 162.807,90 | € 167.022,40 | € 171.104,15 | € 167.022,40 | € 0,00 | € 167.022,40 |
| 71 | Villadossola | € 921.391,73 | € 953.327,32 | € 955.562,28 | € 1.320.746,48 | € 955.562,28 | € 0,00 | € 955.562,28 |
| 72 | Villette | € 41.000,00 | € 41.656,00 | € 41.895,89 | € 37.542,75 | € 37.542,75 | € 0,00 | € 37.542,75 |
| 73 | Vogogna | € 228.040,26 | € 231.688,90 | € 236.546,16 | € 307.512,27 | € 236.546,16 | € 868,84 | € 237.415,00 |
| 74 | Valle Cannobina | € 124.043,53 | € 126.028,23 | € 126.449,97 | € 124.772,49 | € 124.772,49 | € 0,00 | € 124.772,49 |